



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

*Progetto*

**Progetto Itinerario Napoli Bari Raddoppio della tratta ferroviaria Bovino Orsara.  
CUP: J41H92000000008.**

*Procedimento*

**Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs.152/2006:  
alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 184 del 27 agosto 2020 di cui al parere n. 3427 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017**

*ID Fascicolo*

**8798**

*Proponente*

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

*Elenco allegati*

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 734 del 21 aprile 2023**

**Parere del Ministero della Cultura- soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia MIC-SABAP-FG 11500-P del 20 ottobre 2022**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 22/05/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 22/05/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge sopra richiamato;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 184 del 27 agosto 2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n.3427 del 22

maggio 2020, e del parere n.7651 del 27 febbraio 2020 del MIBACT, di esito positivo nel rispetto delle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica VIA-VAS e dal Ministero della cultura, per il progetto definitivo “Itinerario Napoli-Bari raddoppio della tratta ferroviaria Bovino-Orsara”, presentato dalla società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

**VISTA** l’istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006, presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. – Direzione Investimenti Area Sud S.O. Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.NE\A0011\P\2022\0000154 del 11 agosto 2022 acquisita al prot. MiTE-101530 del 16 agosto 2022, alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 184 del 27 agosto 2020 di cui al parere n. 3427 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, e al parere n.7651 del 27 febbraio 2020 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTA** la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. MiTE-108286 dell’8 settembre 2022 di comunicazione di avvio del procedimento e di pubblicazione della documentazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dal proponente ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTE** le note della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.NE\A0011\P\2022\0000107 del 02/08/2022, acquisita con prot. MiTE-96585 del 03/08/2022, e prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.NE\A0011\P\2022\0000236 del 20/09/2022, acquisita con prot. MiTE-114226 in pari data, di indizione del tavolo tecnico con le Amministrazioni territorialmente competenti, finalizzato al perseguimento di quanto disposto con le condizioni ambientali nn. 4, 5, 6 e 8 del parere n. 3427 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS allegato al Decreto Interministeriale n. 184 del 27/08/2020, da attuarsi nella fase della progettazione esecutiva;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della Cultura -Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Adria-Trani e Foggia, prot. n. MIC\_SABAP-FG|11500-P del 20 ottobre 2022, assunto al prot. MiTE-130613 in pari data, con il quale la Soprintendenza valuta che:

- *per quanto concerne gli aspetti archeologici, le prescrizioni 2a, 2b, 2c e 3a, [...] risultano correttamente ottemperate e resta in attesa che vengano ottemperate le prescrizioni 3b, 4, 5a e 5b, da eseguirsi nel corso delle attività esecutive e al termine delle stesse;*
- *per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, le prescrizioni 6a, 6b, [...] risultano correttamente ottemperate e resta in attesa che vengano ottemperate le prescrizioni 6d, 7, 8, 9a, 9b da eseguirsi nel corso delle attività esecutive e al termine delle stesse;*

**VISTA** la nota della Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Paesaggio e Qualità Urbana Assessorato all’Ambiente e Territorio -Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. AOO\_89/14476 del 23 novembre 2022, agli atti con prot. MiTE-147190 del 24 novembre 2022, di trasmissione della Determinazione Dirigenziale n. 379 del 7 novembre 2022, relativa alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 184 del 27 agosto 2020 con la quale determina si ritengono

- ottemperate le condizioni ambientali n. 3, 6, 7, 8, 11, 12, 22, 23 e 24,
- non ottemperate le condizioni ambientali n. 4, 5, per le quali si rimanda alla conclusione dei lavori dei tavoli tecnici;

**VISTA** la nota della Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Paesaggio e Qualità Urbana Assessorato all’Ambiente e Territorio -Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_89/5789 del 5 aprile 2023, assunta agli atti con prot. MASE-54151 in pari data, di trasmissione della Determinazione Dirigenziale n. 129 del 4 aprile 2023, di Integrazione verifica ottemperanza della condizione ambientale n. 4 e riesame verifiche ottemperanza della condizione ambientale n. 5, con la quale è considerata ottemperata la condizione ambientale n. 5 del parere n. 3427 del 22/05/2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, di cui al D.M. 184/2020;

**VISTO** il Parere, trasmesso con nota prot. n. 11838 del 20 aprile 2023, assunto agli atti con prot. MASE-63507 in pari data, con il quale l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ritiene ottemperate le condizioni ambientali n. 10, 14 e 15 del parere n. 3427 del 22/05/2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, contenute nel D.M. 184/2020;

**ACQUISITO** il parere n. 734 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MASE-67125 del 27 aprile 2023, costituito da n. 61 (sessantuno) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il richiamato parere 734/2023 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con riferimento al D.M. 184/2020, per le motivazioni dettagliatamente esposte dalla pagina 8 alla pagina 39 e dalla pagina 40 alla pagina 60, ha ritenuto che, sono:

- Ottemperate le condizioni ambientali nn.: 1, 2, 3, 5, 7, 9, 10, 11, 12,13, 14, 15, 20, 21
- Parzialmente ottemperate le condizioni ambientali, la cui attuazione era prevista in fase di progettazione esecutiva:
  - nn. 4, 6, di mitigazione ambientale, in accordo con gli Enti territoriali competenti;
  - n. 8, interventi relativi al tracciato dismesso, da elaborare di concerto con tutti gli Enti territorialmente competenti;

Per quanto attiene alle condizioni ambientali riferite al Piano di Utilizzo delle Terre,

- Ottemperate le condizioni ambientali nn.: 16, 17, 18, 19, 23 e 24.
- Parzialmente ottemperata la condizione n. 22 relativa all’aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3427 del 22 maggio 2020 e al parere del Ministero della cultura prot. 7651 del 27 febbraio 2020, costituenti parte integrante del Decreto di compatibilità ambientale n. 184 del 27 agosto 2020 per il progetto “Itinerario Napoli Bari Raddoppio della Tratta Ferroviaria Bovino Orsara”;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 734 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e nel parere del Ministero della Cultura-soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia MIC-SABAP-FG 11500-P del 20 ottobre 2022 che allegati al presente Decreto Direttoriale ne costituiscono parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il decreto direttoriale n. 184 del 27 agosto 2020, si ritiene quanto segue:

2. Con riferimento al parere n. 3427 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS:

- le condizioni ambientali nn: 1, 2, 3, 5, 7, 9, 10, 11, 12,13, 14, 15, 20, 21 sono ottemperate;
- le condizioni ambientali nn: 4, 6, 8, sono parzialmente ottemperate;

Per quanto attiene al Piano di Utilizzo delle Terre:

- le condizioni nn. 16, 17, 18, 19, 23 e 24 sono ottemperate;
- la condizione n.22 è parzialmente ottemperata.

2. Per quanto attiene alle condizioni ambientali n.4, 6 e 8 ritenute parzialmente ottemperate e la cui osservanza era da attuarsi in fase di progettazione esecutiva e prima dell’avvio delle attività di cantiere, i tavoli tecnici indetti dalla Società proponente e richiamati dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS nel parere 734/2023, dovranno concludere le

attività entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento e trasmettere i relativi esiti a questo Dicastero.

3. In merito alla condizione ambientale n. 22, parzialmente ottemperata, considerato che il Proponente, con l'aggiornamento del PUT di PE, ha individuato nuovi siti di destinazione finale oltre quelli già individuati nel PUT di PD, e che tale indicazione costituisce una modifica sostanziale art.15, co.2, lettera b), si rende necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta l'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre, ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017, completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT.

4. Con riferimento al parere n.7651 del 27 febbraio 2020 del Ministero della cultura

- per quanto concerne gli aspetti archeologici, le prescrizioni nn. 2a, 2b, 2c e 3a, risultano correttamente ottemperate in attesa che vengano ottemperate le prescrizioni 3b, 4, 5a e 5b, da eseguirsi nel corso delle attività esecutive e al termine delle stesse;
- per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, risultano correttamente ottemperate le prescrizioni nn. 6a, 6b, 6c, in attesa che vengano ottemperate le prescrizioni 6d, 7, 8, 9a, 9b da eseguirsi nel corso delle attività esecutive e al termine delle stesse

## **Articolo 2** **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 734 del 21 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e del parere MIC-SABAP-FG 11500-P del 20 ottobre 2022 è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica al <https://va.mite.gov.it/it>

2. Il presente decreto direttoriale, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Società Italferr S.p.a., alla Regione Puglia, all'ARPA Puglia e all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale. Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)